Accordo per valorizzare dati Esg e facilitare accesso al credito per le Pmi

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Costruire strumenti concreti per aiutare le Pmi a valorizzare il proprio impegno, rendere piÃ¹ leggibili i dati rilevanti e rafforzare il dialogo con banche e sistema finanziario. Questo lâ??obiettivo del lavoro avviato dal ministero dellâ??Ambiente e della Sicurezza Energetica, in collaborazione con il ministero dellâ??Economia e delle Finanze, Unioncamere, le UniversitÃ Caâ?? Foscari Venezia e di Torino e la Fondazione Grins. (VIDEO)

La posta in gioco non Ã¨ solo reputazionale. Oggi la qualitÃ delle informazioni disponibili incide sempre di piÃ¹ sulla capacitÃ di unâ??impresa di essere valutata correttamente, attrarre investimenti e accedere agli strumenti di finanza sostenibile. Sostenere le Pmi nella raccolta, organizzazione e valorizzazione dei dati significa quindi rafforzarne resilienza, competitivitÃ e capacitÃ di futuro.

â??Siamo fortemente impegnati con azioni concrete a favore delle Pmi italiane, mettendo a sistema due grandi istituzioni, il ministero dellâ??Ambiente e della Sicurezza energetica e il ministero dellâ??Economia e delle Finanze, con il sistema della ricerca, due prestigiose universitÃ italiane e le Camere di Commercio per offrire un supporto concreto alle piccole e medie imprese, cuore produttivo del Paese â?? afferma il direttore generale Affari europei, internazionali e finanza sostenibile del Mase, Alessandro Guerri â?? Le Pmi sono fondamentali per la crescita, lâ??innovazione, il lavoro e la diffusione della ricchezza su tutto il territorio nazionale. Proprio per la loro struttura snella, perÃ², possono incontrare difficoltÃ nellâ??affrontare i nuovi adempimenti legati alla sostenibilitÃ e ai criteri Esg. Il nostro obiettivo Ã¨ accompagnarle in questo percorso, aiutandole a valorizzare meglio il proprio impegno e a rafforzare la loro capacitÃ di accesso al credito e di crescita sostenibile. Lâ??Italia ha giÃ dentro di sÃ©, nella sua cultura istituzionale e costituzionale, i principi di uno sviluppo che tiene insieme economia, societÃ e ambienteâ?•.

Lâ??azione combinata a sostegno delle Pmi italiane vede un forte sostegno anche del ministero dellâ??Economia e delle Finanze. Il progetto si inserisce nel percorso avviato dal Tavolo per la finanza sostenibile per favorire una piÃ¹ efficace integrazione dei profili Esg nei rapporti tra piccole e medie imprese e sistema bancario. In tale ambito, il Documento Pmi-Banche rappresenta uno strumento operativo volto a rendere piÃ¹ ordinata, proporzionata e utile la circolazione delle informazioni di sostenibilitÃ , contribuendo a ridurre le asimmetrie informative e a sostenere un migliore accesso al

credito per investimenti coerenti con i processi di transizione.

Lâ??intesa con il ministero dellâ??Ambiente e della Sicurezza energetica e il coinvolgimento di Unioncamere e della fondazione Grins tramite il Portale Imprese consentono di tradurre questi obiettivi in azioni concrete: analisi dei fabbisogni, coinvolgimento degli stakeholder, attivitÃ informative e formative, strumenti digitali e servizi di accompagnamento rivolti alle imprese. â??Abbiamo imprese di piccola dimensione giÃ ben posizionate sui temi della sostenibilitÃ â?? dichiara Monica Billio, UniversitÃ Ca Foscari Venezia e Fondazione Grins â?? ma ancora non riescono a trasferire adeguatamente al mercato il valore del proprio impegno. Aiutarle a cambiare passo Ã¨ essenziale, perchÃ© da questo dipendono non solo la loro resilienza e la loro capacitÃ di attrarre credito e investimenti, ma anche la competitivitÃ complessiva del Paese. Lâ??esperienza maturata con il progetto europeo TranspArEEnS, che ha coinvolto 5mila Pmi italiane, Ã¨ stata strategica e ci ha mostrato quanto sia importante accompagnare le imprese con strumenti concreti, dati leggibili e percorsi guidati. Oggi la sfida Ã¨ ancora piÃ¹ ambiziosa: scalare questo approccio e renderlo accessibile allâ??intero tessuto produttivoâ?•.

â??In questo senso â?? prosegue Billio â?? il Portale imprese Grins puÃ² essere uno strumento decisivo: non come adempimento burocratico, ma come luogo in cui lâ??impresa puÃ² rafforzare la propria disclosure, ridurre il rischio di valutazioni penalizzanti e costruire un dialogo di sostenibilitÃ piÃ¹ trasparente ed efficace con banche, investitori e grandi controparti. Ã? proprio su questo terreno che la collaborazione strutturata dei ministeri, di Unioncamere e delle UniversitÃ rappresenta un passaggio destinato a lasciare un segno, perchÃ© significa mettere insieme analisi, formazione, strumenti digitali e accompagnamento operativo per aiutare davvero le Pmi a valorizzare le proprie informazioni Esg e a trasformarle in un fattore di resilienza, competitivitÃ e forza Paeseâ?•.

default watermark

Unioncamere svolge un ruolo chiave. â??Con questo progetto, Unioncamere intende contribuire a colmare il divario tra Pmi e sistema bancario, rafforzando il dialogo e promuovendo lâ??adozione di un linguaggio comune a beneficio di entrambe le parti â?? dichiara Sandro Pettinato, vicesegretario generale Unioncamere â?? Attraverso servizi di informazione, formazione e accompagnamento, le micro, piccole e medie imprese potranno valorizzare al meglio i propri percorsi di sostenibilitÃ , utilizzando i temi Esg per rafforzare competitivitÃ , resilienza e capacitÃ di accesso al credito. I dati confermano il valore strategico di questo approccio: le aziende europee titolari di brevetti in tecnologie green strategiche registrano, in media, un livello di produttivitÃ superiore del 17% rispetto alle imprese che detengono brevetti non green. Nel 2025 il divario nella crescita occupazionale tra imprese eco-investitrici e non, si attesta al 7%. Lâ??orientamento Esg incide positivamente anche sul fatturato: nel 2025 le imprese manifatturiere italiane eco-investitrici hanno registrato un incremento del 5% rispetto a quelle che non hanno investito nella sostenibilitÃ . Inoltre, risultano piÃ¹ dinamiche sui mercati internazionali: il 23% prevede un aumento delle esportazioni (contro il 18% delle non investitrici), il 32% un incremento del fatturato (contro il 27%) e il 22% una crescita dellâ??occupazione (contro il 15%). Si distinguono, infine, per una maggiore capacitÃ di fare rete, creare partnership e investire in formazioneâ?•.

â??Lâ??iniziativa mira a mettere le Pmi nelle condizioni di raccogliere, organizzare e valorizzare le informazioni di sostenibilitÃ in modo semplice, graduale e operativo, anche grazie a strumenti digitali dedicati e servizi di supporto sul territorioâ?•, conclude Pettinato.

â??

EI SRL - P.IVA IT16017671005

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Maggio 4, 2026
Autore
redazione

default watermark